

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 14 - 13 gennaio 2019



## BATTESIMO DEL SIGNORE

### PAROLA DI DIO

Giovanni Battista aveva annunziato un battesimo di conversione, cioè segno di cambiamento, per il perdono dei peccati. È una sfida tremenda quella che Giovanni Battista fa, perché il perdono dei peccati si otteneva al tempio di Gerusalemme portando delle offerte al Signore. Ebbene qui scrive Luca che tutto il popolo veniva battezzato. La gente ha capito, ha compreso che il perdono dei peccati non avviene attraverso un rito nel tempio, ma attraverso un cambio radicale di vita, un cambio del proprio comportamento e ha compreso anche che non c'è più da offrire a Dio per le proprie colpe, ma accogliere un Dio che si offre con il suo Spirito, per poter vivere in pienezza questa vita.

Perché Gesù si battezza? Il battesimo è un segno di morte, di morte al proprio passato, il passato di ingiustizia. Per Gesù era accettazione della morte nel futuro. Lui stesso in questo vangelo parlerà del battesimo come simbolo della sua morte quando dirà: "C'è un battesimo che devo ricevere".

Quindi, mentre per il popolo il battesimo significa morire al proprio passato, per Gesù è l'accettazione, per la fedeltà al disegno del Padre, di morire nel suo futuro. Stava in preghiera, quindi in comunicazione con Dio, e il cielo s'aprì. Si credeva a quel tempo che, a causa dei peccati, delle colpe del popolo, il cielo fosse chiuso e non ci fosse più comunicazione tra Dio e gli uomini. Attraverso l'impegno di Gesù la comunicazione tra Dio e l'umanità è ripristinata e sarà continua.

Quindi il cielo si aprì e discese lo Spirito Santo. Lo spirito è la forza di Dio, l'amore di Dio. Su Gesù scende tutta la stessa capacità d'amore di Dio, in forma corporea come una colomba. Il richiamo alla colomba ci riporta alla Genesi che si apre con l'immagine dello spirito di Dio

che aleggia sulle acque e poi la colomba appare di nuovo come liberata da Noè dopo il diluvio. Luca ci indica quindi che in Gesù c'è la nuova creazione, quella in cui Dio apre al perdono.

Ricevendo lo spirito di Dio, cioè la sua stessa capacità d'amore, Gesù manifesta pienamente Dio.

Su Gesù, nel momento del battesimo, scende non soltanto lo Spirito Santo, ma Dio che si riconosce in lui. Con Gesù non c'è più da cercare Dio, ma da accoglierlo.

Nel racconto di Luca ci sono tre richiami alla Parola dell'Antico Testamento: un salmo, il libro del Genesi e il libro del profeta Isaia. Il salmo è "Tu sei il figlio mio", era la consacrazione del messia. "Figlio" in quella cultura significa colui che assomiglia al Padre nel comportamento. Il termine "amato" è preso dal libro della Genesi per Isacco, il figlio di Abraamo. Da Isaia è tratto "In te ho posto il mio compiacimento", dove parla del futuro messia che riceve il compiacimento da parte di Dio.

*(riduzione e adattamento da un commento di p. Alberto Maggi OSM)*



### LE LETTURE DI OGGI

Isaia 40,1-5.9-11; Salmo 103; Lettera a Tito 2,11-14;3,4-7; Luca 3,15-16.21-22

*dal 18 al 25 gennaio*  
**SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

***"Cercate veramente  
di essere giusti"***

Deuteronomio 16,18-20

La "Settimana di preghiera" è un'iniziativa ecumenica nella quale tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso. Questa iniziativa è nata in ambito protestante nel 1908; da 1968 il tema e i testi per la preghiera sono elaborati congiuntamente dalla commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese, per protestanti e ortodossi, e dal Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, per i cattolici.

La settimana si celebra dal 18 al 25 gennaio in tutto l'emisfero nord e si colloca tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo. Nell'emisfero sud, dove in questo periodo è piena estate, la settimana si celebra in altra data.

Questo il programma delle celebrazioni a Mestre.

**Venerdì 18 – ore 20.30** – Chiesa di San Paolo – Via Cecchini: Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa

**Domenica 20 – ore 18.00** – Chiesa copto-ortodossa – Via Porto di Cavernago 38/B  
Celebrazione del Vespro con predicazione cattolica

**Giovedì 24 – ore 18.30** – Chiesa ortodossa rumena "S. Lucia" – Via Monte Piana, 35  
Celebrazione dell'Akathistos con predicazione cattolica

*Akathistos* è uno tra i più famosi inni che la Chiesa Ortodossa dedica alla *Theotokos* (Genitrice di Dio). Il termine a-kathistos in greco significa "non-seduti", perché la Chiesa incongiunge di cantarlo o recitarlo "stando in piedi", come si ascolta il Vangelo, in segno di riverente ossequio alla Madre di Dio.

**Giovedì 24 – ore 21.00** – Chiesa di San Girolamo.

**Veglia di preghiera** animata dai giovani **nello stile di Taizé** con predicazione anglicana.

La preghiera nello stile di Taizé - comunità monastica ecumenica, con presenza di varie confessioni cristiane - è una preghiera che si presenta con un carattere meditativo che apre alla contemplazione come pure all'impegno personale e comunitario.

**Venerdì 25 – ore 18.30** – Basilica di San Marco – Venezia

Liturgia della Parola con predicazione anglicana e cattolica.

Ci permettiamo di suggerire caldamente ai **gruppi pastorali (gruppi sposi, gruppi di ascolto, gruppi della catechesi degli adulti, catechisti ecc.)** la partecipazione alle iniziative in programma.

**In particolare consigliamo gli animatori dei gruppi dalla terza media in su di spingere i giovanissimi e giovani a fare l'esperienza della veglia del giorno 24 nella chiesa di San Girolamo.**

**IL DIALOGO TRA  
CRISTIANI ED EBREI**

**17 gennaio – ore 17.30**

**Chiesa Luterana Evangelica di Venezia**

La settimana di preghiera per l'unità dei cristiani è preceduta dalla Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cristiani ed ebrei, giunta alla 30<sup>a</sup> edizione. Il rabbino capo di Venezia dr Scialom Bahbout e la prof.ssa Mariangela Gatti parleranno del Libro di Ester.

**LUTTI**

Nelle ultime settimane, ci hanno lasciato:

**GABRIELLA PORCILE**

**MAURO BELLATO**

**FLORA LORENZI**

Condoglianze ai famigliari.

La mattina di **Giovedì 10** la Comunità ha salutato

**LIDIA SECCO**

sposa dell'amico **VITTORIO FUGA** al quale esprimiamo la vicinanza di quanti hanno condiviso con lui le esperienze di spiritualità e di partecipazione alla vita della parrocchia. Un particolare abbraccio a Vittorio dal coro delle undici e dal gruppo di ascolto che lui e Lidia hanno frequentato finché la malattia di Lilli lo ha permesso.

A Vittorio va anche il nostro grazie per la testimonianza che ci ha dato durante il faticoso periodo della malattia di Lidia, vissuto e accolto con serenità e dedizione, confortato dalla Fede sincera e profonda.

Un pensiero di partecipazione anche per don **Danilo Barlese** per la perdita della mamma **MARIA VIVIAN**.

*la scelta dell'insegnamento della religione*

## IL PATRIARCA SCRIVE A GENITORI E STUDENTI

Carissimi studenti e carissimi genitori, il tempo della scuola è "unico" e decisivo, è la fondamentale occasione di crescita umana e culturale, di educazione e formazione.

Certo non vi sfugge quanto sia importante riuscire a cogliere e valorizzare - soprattutto in ambito scolastico - ogni circostanza che possa aprire le porte a un sapere costruttivamente critico e a un orizzonte capace di verità, di bene, di bellezza. Ne va dello sviluppo armonico e integrale della persona e, più in generale, dell'intera società.

**Nel periodo in cui si decide l'iscrizione al prossimo anno scolastico Vi chiedo di valutare e scegliere con fiducia la straordinaria opportunità educativa che è l'insegnamento della religione cattolica.**

**Il cristianesimo ha segnato la nostra cultura** e possiamo ben dirlo guardando, anzi contemplando, ogni scorcio di Venezia (centro storico e isole) ma anche tanti ambienti di vita quotidiana delle nostre città e dei nostri paesi, a Mestre e in Terraferma, sulla Riviera e lungo il Litorale.

**Non esiste realtà che non manifesti tali forti radici** (anche se, a volte, un po' dimenticate o nascoste) nell'arte, nella letteratura, nell'urbanistica, nella musica, nei momenti di vita popolare, nella solidarietà e nella carità.

**E anche oggi la religione cattolica continua ad offrire il proprio contributo** spingendo le nuove e le vecchie generazioni ad affrontare e a non eludere i grandi temi dell'esistenza: la vita, con le sue

risorse e i suoi limiti o le sue debolezze; la libertà e la solidarietà; il progresso e la responsabilità con i diritti e i doveri in campo civile e sociale; l'uso pieno della ragione umana e l'apertura all'Altro e agli altri.

Vi invito, allora, a fare questa considerazione: possiamo rinunciare a molte cose (pur se ogni rinuncia o sacrificio ci costa moltissimo...), ma non possiamo e dobbiamo rinunciare a ciò che è veramente essenziale per il nostro bene e per il bene di tutti.

Considerate, perciò, con attenzione la scelta importante che state per compiere.

**Vi esorto ad avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica** e sia un atto vostro, motivato, consapevole e responsabile.

Nell'augurare a tutti un tempo di scuola sereno e positivo, Vi saluto con affetto e Vi ricordo al Signore con tutti i vostri progetti che spero

possiate realizzare.



*Francesco Moraglia*  
Francesco Moraglia  
Patriarca

## BATTESIMO

Alle ore 11.00 di oggi accogliamo con gioia un nuovo fratello in Cristo:

**LEONARDO BASSANI**

Invochiamo lo Spirito del Signore perché accompagni Leonardo e i suoi genitori nel cammino che porta alla salvezza.

## GRUPPO SPOSI TRE

Oggi si ritrovano le coppie del gruppo sposi tre. L'appuntamento è alle ore 18.30, a seguire l'attività (circa un'ora) e infine cena in fraternità. La chiusura, anche per chi ha figlioli piccini, è fissata attorno alle 21.

Gli incontri sono aperti a ogni giovane famiglia che voglia partecipare e condividere questo cammino.

## *Coordinamento della Pastorale dei ragazzi* **LA FESTA DEI RAGAZZI**

**domenica 7 aprile 2019**

**dalle ore 9.30 alle ore 16.30**

**presso il PalaTurismo di JESOLO**

**(p.zza Brescia, 11)**

**"Santi di gioia"**

Alla festa sono invitati **tutti i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, con i loro catechisti ed educatori**, più eventuali altre figure di accompagnamento.

La quota di partecipazione sarà di € **10,00 a testa**.

A tutti gli iscritti (ragazzi e accompagnatori) verrà consegnata una t-shirt con lo slogan e il logo dell'incontro. Le iscrizioni (*comprehensive di taglia!*) vanno comunicate **al Coordinamento della pastorale dei ragazzi entro il 22 Febbraio 2019** tramite l'apposito foglio riassuntivo per la parrocchia.

**Catechisti ed educatori** sono invitati a prendere visione della lettera inviata alle parrocchie da cui abbiamo ricavato questa sintesi. Il testo si trova anche sul sito del coordinamento: [www.patriarcatovenezia.it/pastorale-ragazzi/](http://www.patriarcatovenezia.it/pastorale-ragazzi/).

## FESTA "DOPO CAMPO"

*domenica 3 febbraio alle ore 18.00  
in patronato*

I ragazzi dalla **prima media alla terza superiore** che hanno vissuto l'esperienza del "campo invernale" sono invitati ad una serata dove si condividerà la pizza, ma anche giochi e amenità varie e per rivivere i momenti vissuti a Cesuna (Asiago) attraverso le immagini (foto e video).

Naturalmente sono invitati *tutti i ragazzi di quelle età, anche quelli che non hanno partecipato all'uscita!*

Le adesioni **vengono raccolte dai catechisti entro domenica 27 gennaio.**

### *a proposito del campo com'è andata?*

Segno di Unità aspetta impressioni, suggestioni, riflessioni sull'esperienza vissuta dai ragazzi e giovanissimi a Cesuna.

Non si tratta di scrivere un diario (della serie misonoalzatohofattocolazionesiamoandatin-passeggiata eccetera!).

E non abbiate paura del voto, non siamo a scuola: non è un tema (comunque un minimo sindacale di correttezza grammaticale, ci vorrebbe...). Magari parlatene con i vostri catechisti/educatori/animatori.

La mail del redattore, che sono io, è maxivirgi@gmail.com. Coraggio!

*annuncio clamoroso*

## **A CESUNA ANCHE N ESTATE!**

Gli animatori propongono:

«Ciao a tutti!!!

Dato il grande successo del campo invernale ad Asiago, siamo già all'opera per organizzare quello estivo, sempre nella bellissima "Casa Zeleghe" a Cesuna!

Periodo:

*dal 30 luglio al 4 agosto*

Costo: duecentodieci euro.

Età: dalla prima media in su!

Sono già in distribuzione le cedole d'iscrizione che dovranno essere compilate, firmate dai genitori e consegnate entro domenica 20 gennaio ad Enrico, Sara o eventualmente ai vostri catechisti».

## INCONTRI

*per la prima elementare*

Ecco il calendario degli incontri per i bambini di prima elementare per il 2019 (da ora a Pasqua).

Cominciamo con **domenica prossima 20 gennaio** e poi:

Domenica 17 febbraio

Domenica 17 marzo

Domenica 14 aprile

Siete attesi alle 9.30 per la messa con la stessa modalità degli altri incontri: si resta a messa fino all'omelia poi si va in patronato per rientrare poi in chiesa per il canto finale e la benedizione.

*Sara e Federica*

### *associazione patronato bisuola* **TESSERAMENTO 2019** **LE COLAZIONI CON N.O.I.**

Dalla prossima domenica ritornano le "colazioni con N.O.I.", occasioni, oltre che per rinnovare l'adesione all'associazione, anche per socializzare e fare uno scambio di idee sulla parrocchia, sul patronato e altro.

Quindi ecco il calendario delle "colazioni", che saranno ospitate in patronato, nella sala teatro al termine delle ss. messe delle 9.30 e delle 11.00.

domenica 20 gennaio

domenica 27 gennaio

domenica 10 febbraio.

Ricordiamo che l'iscrizione all'associazione è indispensabile per partecipare alle attività di formazione (catechesi) e fruire degli spazi del patronato per giocare, stare assieme.

**Rinnoviamo inoltre l'appello a genitori, nonni, zii, ma anche semplicemente alle persone di buona volontà, disposte a donare uno spicciolo di tempo per far sì che i ragazzi possano frequentare il patronato il venerdì e sabato pomeriggio per giocare in sicurezza.**

Alla porta della chiesa, nell'atrio, si trova un foglio su cui segnalare la propria disponibilità indicando i giorni prescelti.

**Il patronato è un bene comune!**